



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

c.a.p. 96019 - Cod.Fisc. 00 056 590 896

Via Roma, 2 - Tel. 0931 500111

AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI

Premesso che è intendimento di questa Amministrazione costituire un Albo di Avvocati di fiducia per il conferimento di incarichi di rappresentanza e difesa dell'Ente a professionisti esterni all'Amministrazione, al fine di garantire il rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 50/2016 ed in particolare quello di trasparenza nell'affidamento degli incarichi, di efficacia e professionalità nell'espletamento dell'attività difensiva espletata nell'interesse del Comune;

Visto il D.Lgs n. 50/2016;

Visto l'O.E.EE.LL. vigente in Sicilia;

Vista la deliberazione di G.C. n. 141 del 08/11/2018 ad oggetto: "Approvazione linee guida per la formazione e l'aggiornamento di un elenco aperto di avvocati del libero foro cui affidare incarichi di rappresentanza e difesa del Comune";

RENDE NOTO

Che il Comune di Rosolini intende procedere all'istituzione di un elenco aperto di Avvocati esterni e/o associati a cui poter conferire incarichi di assistenza legale e rappresentanza in giudizio del Comune.

L'iscrizione all'Elenco non dà in alcun modo titolo o diritto a pretese di assegnazione di incarichi da parte dell'ente. La redazione dell'elenco è infatti unicamente finalizzata all'individuazione, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità e proporzionalità di soggetti qualificati ai quali poter affidare specifici incarichi professionali.

L'elenco è unico e suddiviso nelle sezioni distinte per tipologia di contenzioso:

Sezione 1 - CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Sezione 2 - CONTENZIOSO CIVILE

Sezione 3 - CONTENZIOSO PENALE

Sezione 4 - CONTENZIOSO LAVORISTICO – PUBBLICO IMPIEGO

Sezione 5 – CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Sezione 6 – GIOVANI AVVOCATI

La sezione 6 dell'elenco è riservata a giovani avvocati con una anzianità di iscrizione all'albo degli avvocati inferiore a cinque anni. L'Ente si riserva la facoltà di conferire a quest'ultimi incarichi per controversie civili (ad esclusione della cause del lavoro) tributarie e relative a verbali di contestazione per la violazione del codice della strada, il cui valore della causa non sia superiore a € 5.000,00 (cinquemila).

L'iscrizione nell'elenco avviene su richiesta del professionista, singolo o associato redatta secondo apposito schema, in base alle scadenze e con le modalità definite in apposito Avviso Pubblico.

L'elenco avrà durata illimitata, con effetto a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso nel sito internet istituzionale.

L'iscrizione all'Albo consegue all'esame sulla regolarità e completezza delle istanze pervenute e della documentazione allegata, da effettuarsi a cura del Responsabile dei Servizi Generali con l'ausilio di personale dallo stesso designato, con apposito provvedimento. Per le domande che, in sede di istruttoria, risultino incomplete, il Comune potrà chiedere integrazioni e/o regolarizzazioni, che dovranno essere fornite dagli interessati entro un termine perentorio che verrà di volta in volta indicato. Eventuali esclusioni verranno comunicate agli interessati nei modi di legge.

I nominativi degli Avvocati richiedenti, ritenuti idonei, sono inseriti nell'elenco in ordine strettamente alfabetico. L'iscrizione non costituisce, infatti, in alcun modo giudizio di idoneità professionale né graduatoria di merito e non comporta l'assunzione di impegno da parte dell'Amministrazione.

I professionisti iscritti dovranno comunicare tempestivamente ogni variazione dei requisiti richiesti per l'iscrizione e nell'elenco, variazione di curricula, variazione di sezioni per le quali è richiesta l'iscrizione, nonché eventuali variazioni di indirizzo e/o contatti indicati nella domanda.

In via del tutto eccezionale e dandone adeguata motivazione il Comune di Rosolini si riserva la facoltà di affidare incarichi legali anche a Professionisti non iscritti nell'Elenco in presenza di contenziosi ritenuti di particolare complessità e/o importanza, tali da richiedere prestazioni professionali di altissima specializzazione quali quelle garantite da professionisti di chiara fama, cultori della materia e cattedratici.

L'Elenco potrà, altresì, essere usato nei casi di affidamento di incarichi di difesa da parte di dipendenti o amministratori dell'Ente soggetti a procedimenti giudiziari per ragioni di servizio, con efficacia non vincolante, in tal caso la scelta dell'Avvocato costituisce espressione del "comune gradimento".

Requisiti richiesti

Per ottenere l'iscrizione nell'Elenco di cui sopra i richiedenti devono essere in possesso, alla data della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali:

- possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non versare nelle condizioni che escludono, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati da almeno cinque (5) anni;
- iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati abilitati al patrocinio innanzi alle magistrature superiori per coloro che aspirino all'inserimento nelle relative sottosezioni;
- comprovata esperienza professionale in almeno una delle seguenti materie, relativamente alle quali si chiede l'iscrizione: Diritto Amministrativo, Diritto Civile, Diritto Penale, Diritto del Lavoro e Diritto Tributario da dimostrarsi nel curriculum vitae e professionale;
- possesso di una polizza assicurativa per la copertura della propria responsabilità professionale con adeguati massimali per sinistro ed aggregato annuo;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Possono essere iscritti nell'elenco tutti gli avvocati, singoli o associati, che ne facciano richiesta in possesso dei requisiti sopraindicati. L'iscrizione nell'elenco da parte di una associazione professionale avviene attraverso l'iscrizione dei singoli avvocati associati; nel caso di affidamento di incarico difensivo all'associazione, il comune indicherà l'avvocato di volta in volta prescelto per l'esecuzione dell'incarico.

Affidamento degli incarichi agli iscritti nell'elenco

I nominativi dei professionisti inseriti nell'Elenco costituiscono una banca dati di Avvocati disponibili all'assunzione di un eventuale incarico, da cui il Comune può attingere per l'affidamento degli incarichi di cui alle presenti linee guida.

L'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto da parte del professionista ad ottenere l'incarico. La redazione dell'elenco è infatti unicamente finalizzata all'individuazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, efficacia, pubblicità e comparazione, di soggetti qualificati ai quali poter affidare specifici incarichi professionali.

La decisione in ordine alla necessità di attivarsi e/o resistere in giudizio è assunta con deliberazione della Giunta comunale su proposta dell'ufficio Affari legali formulata sulla base di una relazione del Responsabile del Settore a cui afferisce la controversia, *rationae materiae*, in cui sono evidenziate le ragioni sostanziali dell'Ente;

La scelta dei legali a cui affidare gli incarichi compete al Responsabile del Settore Affari Generali coadiuvato dal Responsabile del servizio interessato dal contenzioso, nel rispetto del D.lgs. 50 del 2016, e secondo i criteri generali;

- a) specificità, complessità, analogia con altri incarichi conferiti, aventi lo stesso o analogo oggetto;
- b) esperienza maturata in relazione all'oggetto dell'incarico, come documentata nel curriculum presentato all'atto dell'iscrizione nell'elenco aperto;
- c) rotazione degli incarichi.

L'incarico può essere confermato anche nei successivi gradi di giudizio, nonché nelle diverse fasi del giudizio stesso, per ragioni di continuità nella difesa, salvo il caso di rinuncia dell'incaricato o di revoca per negligenza o incompatibilità sopravvenuta.

Al fine di compiere le valutazioni prodromi che al conferimento dell'incarico e stante la natura fiduciaria dell'incarico, come recentemente chiarito dal CdS con il parere n. 2109 di data 6 ottobre 2017, il responsabile dei Servizi Generali provvede a richiedere un preventivo, determinato come indicato successivamente, al professionista individuato sulla base dei criteri di cui alle lettere a), b) e c).

All'atto di accettazione dell'incarico l'Avvocato dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non accettare incarichi da parte di terzi, pubblici o privati, contro l'Ente da cui ha ricevuto incarico, per la durata del rapporto instaurato e dichiarazione di inesistenza di conflitto di interessi in ordine all'incarico affidato.

Non possono essere incaricati gli Avvocati iscritti nell'elenco che abbiano incarichi contro l'Ente stesso per terzi, pubblici o privati.

Contratto

All'atto di conferimento dell'incarico, il professionista sottoscriverà apposito disciplinare che dovrà espressamente prevedere:

- a) il compenso professionale che viene determinato come indicato al successivo punto;

- l'obbligo del professionista di presentare parcella preventiva specificando le voci di tariffa professionale applicate e ridotte nelle misure di cui al successivo articolo;
- b) la dichiarazione di inesistenza di conflitto di interesse nei confronti dell'Ente che intende procedere al conferimento;
 - c) l'obbligo del professionista ad unificare o richiedere l'unificazione di giudizi aventi lo stesso oggetto;
 - d) l'obbligo del professionista alla stretta osservanza del codice deontologico e del codice integrativo di comportamento adottato dall'Ente;
 - e) l'obbligo del professionista incaricato di aggiornare per iscritto costantemente l'Ente sullo stato generale del giudizio, il rischio di soccombenza, all'atto dell'assunzione dell'incarico e, successivamente, con riferimento all'andamento del giudizio, l'esito delle singole udienze, con l'indicazione dell'attività posta in essere e di inviare in tempi congrui copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferito, nonché copia degli atti della controparte e dei provvedimenti giudiziari;
 - f) obbligo del legale a rendere gratuitamente all'Ente, in caso di nomina un parere preliminare in ordine alla sussistenza, di fatto ed in diritto, di ragioni per agire o resistere in giudizio;
 - g) obbligo di parere scritto in ordine all'eventuale proposta di transazione giudiziale.

Compensi spettanti al legale incaricato

Il compenso professionale spettante viene determinato in base al preventivo di spesa ricevuto che comunque, non potrà essere superiore a quanto individuate nella delibera di G.C. del 18/05/2015, n. 22, riferiti ai tariffari degli scaglioni di cui alle tabelle dei nuovi parametri forensi allegati al D.M. n. 55/2014, ridotte del 50%. (o eventuali successivi DM di modifica delle tariffe forensi, fermo restando che, per gli incarichi già affidati, le fasi processuali già consumate saranno remunerate secondo la tariffa vigente al momento del conferimento dell'incarico).

Qualora la sentenza favorevole all'Ente condanni la controparte al pagamento delle spese legali, è dovuto nei limiti di quanto giudizialmente liquidato e riscosso dalla controparte. In questo caso, l'Avvocato incaricato curerà, per conto ed in nome dell'Ente e senza ulteriore compenso, per l'attività di recupero crediti, l'esazione delle spese e degli onorari cui la controparte è stata condannata nei giudizi da esso trattati.

Nel caso in cui il recupero di quanto liquidato a carico di controparte non dovesse avere esito positivo, la somma che l'Amministrazione sarà tenuta a corrispondere al professionista designato è sempre quella pattuita, oltre le spese relative alla procedura esecutiva connessa al suddetto recupero, sostenute e documentate dal legale esterno incaricato.

In caso di studi associati, il corrispettivo sarà comunque e sempre determinato come se l'attività fosse svolta da un unico professionista.

In caso di estinzione o abbandono del giudizio, il preventivo già formulato del professionista e contenente tutte le voci di costo ipotizzabili al momento del conferimento dell'incarico, sarà corrisposto esclusivamente per le fasi del procedimento portate a termine.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di iscrizione, da inviare entro e non oltre il **15 Gennaio 2019**, redatta secondo lo schema allegato, deve contenere a pena di esclusione, oltre i dati anagrafici e professionali, la seguente documentazione:

- 1) Autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa al possesso dei seguenti requisiti:
 - Abilitazione all'esercizio della professione forense (almeno 5 anni) con indicazione della data di conseguimento dell'abilitazione stessa;
 - Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - Assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - Assenza, in qualità di difensore di altre parti, di patrocini in corso per cause promosse contro la Stazione Appaltante, trattandosi di requisito che recepisce il principio di prevenzione dei conflitti di interessi contrapposti, sancito dall'art. 24 del Codice deontologico forense nonché di cause di incompatibilità;
 - Assenza di procedimenti disciplinari, provvedimenti sanzionatori o di sospensione relativi all'esercizio della professione;
 - Dichiarazione inerente l'aver maturato specifica esperienza nell'ambito della sezione in cui viene richiesta l'iscrizione;
 - Dichiarazione di presa visione e integrale e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso;
- 2) Curriculum professionale in formato europeo, datato e sottoscritto, con indicazione dei principali incarichi e delle attività svolte con Enti Pubblici nonché delle eventuali specializzazioni in relazione alla sezione dell'Albo prescelta;
- 3) Copia della polizza assicurativa;
- 4) Copia del documento di identità in corso di validità.

La domanda di iscrizione all'Albo dovrà essere inviata entro e non oltre il 15 Gennaio 2019 al protocollo generale del Comune di Rosolini (SR), Via Roma n. 2 – 96019 Rosolini (SR), a mezzo raccomandata A/R (farà fede il timbro postale) o via pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.rosolini.sr.it

Il recapito del mittente resta ad esclusivo rischio dello stesso. Non saranno prese in considerazione le istanze incomplete, non sottoscritte, non corredate da copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità.

**Il Responsabile del 1° Settore
F.to Saverio Adamo**